

SFIDA A VARANO IERI L'ULTIMO ATTO DELLA FORMULA SAE ITALY



Auto intelligenti, vincono gli studenti di Ravensburg

Gli italiani si classificano al nono posto con la squadra corse dell'ateneo di Pisa

Lorenzo Centenari

Chissà se l'eco della loro abilità raggiungerà persino le scrivanie dei manager di colossi mondiali dell'auto come Bmw e Mercedes. Loro, forse, si accontenterebbero di meno: di calcare le piste europee con cadenza settimanale, e di far danzare i propri prototipi non solo di fronte a una giuria, ma anche spalla a spalla con la concorrenza e fra le regole di un campionato nel quale sbizzarrirsi. «Loro» sono gli studenti della Duale Hochschule Baden-Württemberg (Dhbw) di Ravensburg, campioni assoluti della sesta edizione di Formula Sae Italy, agli archivi dopo quattro giorni di civile battaglia ingegneristica al «Riccardo Paletti» di Varano Melegari. L'equipage di Ravensburg, punta di diamante della nutrita pattuglia di team tedeschi, fra prove teoriche ed esercizi dinamici ha collezionato 956,680 punti, distanziando i connazionali e campioni



2008-2009 dell'Università di Stoccarda (852,640 punti) di oltre 100 lunghezze.

Podio interamente teutonico completato dal TU Darmstadt Racing Team, capace di collezionare 838,482 punti. A fare la differenza, per Ravensburg, le vittorie nell'autocross e nella corsa endurance (con un occhio ai consumi, che di questi tempi non guasta) di ieri mattina. «Deutschland über alles», dunque, come previsto e in linea con il recente passato della manifestazione organizzata dall'Associazione Tecnica dell'Automobile di Orbassano (Torino).

Per risalire al primo classificato fra gli equipaggi italiani occorre invece scendere al nono posto, dove si colloca l'E-Team Squadra Corse dell'Università di

Pisa (707,643 punti). Per il parmense PR43100 Team, beffardo secondo posto finale di Class 3 alle spalle del Politecnico di Bari (224,795 punti contro i 228,539 dell'ateneo del Meridione): ma l'esperienza merita applausi. Sperimentale infine la nutrita spedizione indiana: la nazione che ambisce ad inserirsi fra le «big» del motorsport (Nuova Dehli ambisce ad ospitare un Gran Premio di Formula 1 in tempi brevi) raccoglie appena la trentatreesima posizione per mezzo dell'RV College of Engineering di Bangalore.

Al di là dei commenti tecnici, Varano e la Formula Sae hanno in questi giorni legittimato un sodalizio che già per due volte si è tramutato in un successo. La Valceno freme per vedere confermata l'edizione 2011. ♦